

stria-Ungheria l'Adriatico divenne il pezzo più geloso di confine:

a) perchè essendo l'unico tratto di mare, la sua conservazione era una condizione indispensabile per l'esistenza di grande potenza;

b) perchè questa via del mare era la migliore per partecipare coi prodotti dell'industria al commercio del mondo;

c) perchè l'Adriatico è la via geografica più breve tra il centro dell'Europa e l'Oriente;

d) perchè proprio la sua costa orientale, connessa alla penisola balcanica, veniva a costituire una parte capitale nel nuovo orientamento della politica austro-ungarica.

E infatti l'Austria-Ungheria vi rivolse cure sempre maggiori, sviluppando la marina tanto da guerra che quella mercantile. Per diversi lustri la bandiera austriaca fu la dominante incontrastata sull'Adriatico, compresi i porti della costa occidentale.

LA GUERRA FRANCO-PRUSSIANA DEL 1870. ROMA CAPITALE D'ITALIA.

Per cause estranee all'Adriatico avvenne nel 1870-71 il duello tra Napoleone III e Bismarck, ossia la guerra franco-germanica coll'esito che tutti sanno. In conseguenza delle vittorie della Prussia la confederazione germanica si estese anche alla Germania del sud. La confederazione assunse quindi il titolo d'impero tedesco e il re di Prussia ne divenne l'imperatore (18 gennaio 1871). Così compivasi l'unità della Germania a base nazionale ed era posto il coronamento ad un'orientazione del tutto nuova nella politica europea. La Germania era ora più grande, più solida e più forte dell'Austria e venne ad occupare il di lei posto nel settentrione d'Europa.

Eppure anche quest'avvenimento ebbe una duplice ripercussione sulla sorte dell'Italia e dell'Adriatico.

In primo luogo con esso fu sepolto per sempre il so-